

Domotech ha supportato il recente tour di Hotel Innovation Technology, una serie di giornate di studio per spiegare come la tecnologia possa contribuire a rinnovare l'offerta alberghiera italiana.



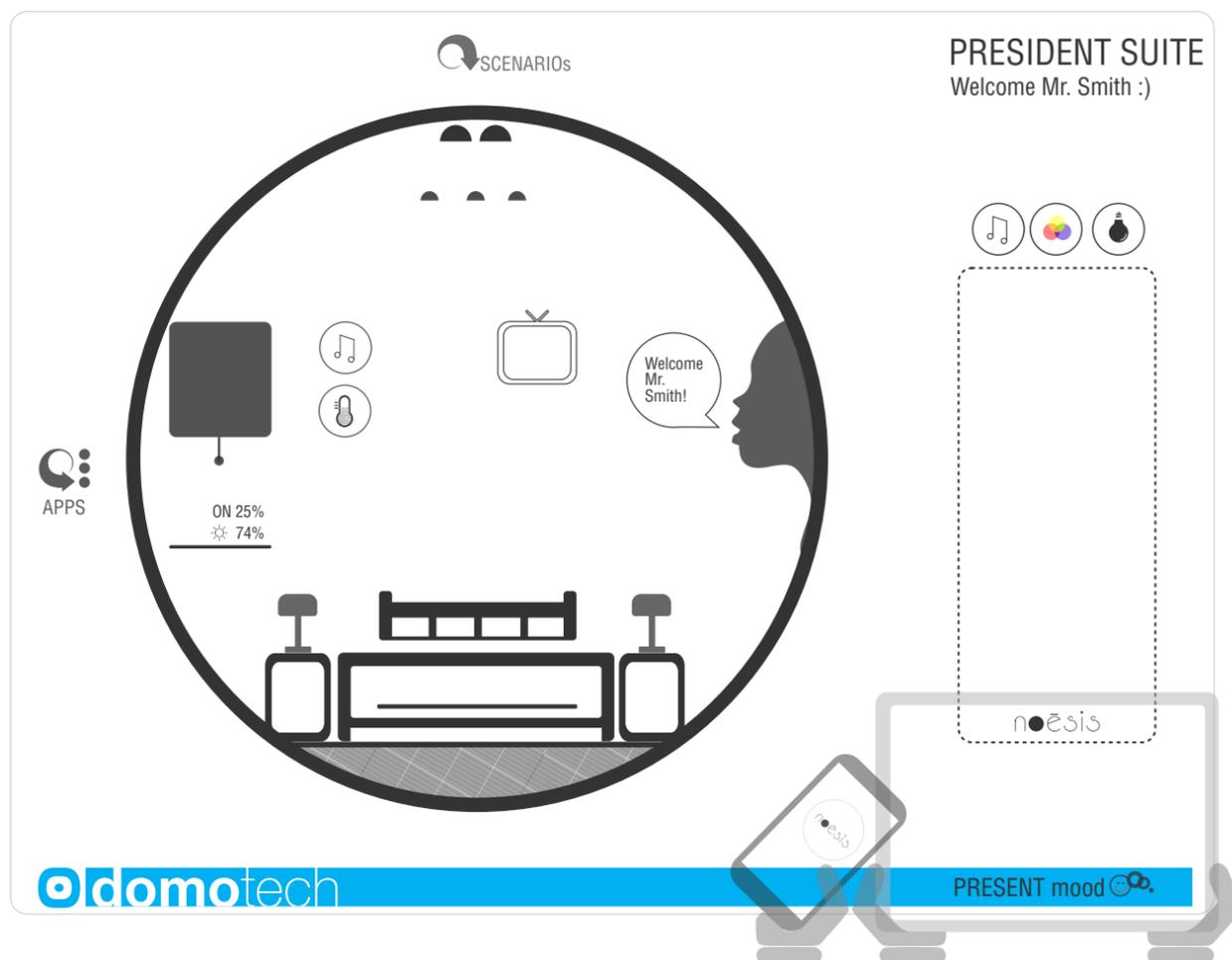
Maggio 2014 – Domotech, la nuova realtà italiana al 100% che propone soluzioni innovative per la gestione degli ambienti, ha voluto affiancare l'evento formativo itinerante H.I.T., dedicato ai protagonisti dell'offerta hospitality. Il tour, che per il momento ha toccato le città di Milano (20 maggio) e Roma (28 maggio) e che nell'autunno si sposterà a Venezia e Torino, ha inteso proporre spunti e riflessioni sul tema del rinnovamento dell'offerta alberghiera.

Mauro Santinato di Teamwork, organizzatore del tour, ha spiegato: "Oggi l'hospitality italiana è ancora piuttosto tradizionale, sia nei modi che nella gestione, e ancora molto legata a conduzioni familiari. La tecnologia può fare molto: migliorare la gestione, abbattere i costi, ma anche offrire al cliente una migliore esperienza durante il suo soggiorno. Non una tecnologia fine a se stessa, quindi, ma uno strumento per il confort degli ospiti, e a uso dei gestori."

Eros Ghezzi, Managing Director di Domotech, ha spiegato la ragione della presenza di Domotech a H.I.T.:

"Domotech propone soluzioni innovative per l'abitare, ovviamente estese anche al mondo alberghiero. Abbiamo quindi voluto testimoniare la nostra visione della tecnologia applicata a questo settore ai molti intervenuti, gestori e responsabili IT di diverse catene."

La proposta di Domotech per l'hospitality va incontro alle esigenze degli ospiti, come spiega Ghezzi: "Ormai quasi tutti hanno familiarità con i personal device, e Domotech desidera appunto proporre la tecnologia come strumento, ma senza sopraffare l'utente. Un uso semplice e in linea con le abitudini degli utenti, un ulteriore modo per farli sentire a casa, coccolati, e per aumentare la soddisfazione e la fedeltà alla struttura ospitante."



Ma qual è la ricetta di Domotech per il mondo dell'hospitality?

Ancora Eros Ghezzi: "La tecnologia secondo noi deve in primis accrescere il confort e la soddisfazione degli ospiti: con un solo tocco, tramite il loro personal device possono adattare gli ambienti alle personali esigenze, creare scenari, sentirsi a loro agio. Per esempio possono cambiare le tonalità dell'illuminazione, regolare la temperatura, ascoltare la propria musica, ottimizzare la suite per la visione di un bel film, oppure anche richiedere un determinato servizio allo staff, dall'aperitivo alla laundry."

Dal punto di vista dei gestori l'automazione può portare molti benefici, per esempio una migliore gestione del consumo energetico (specialmente se si considera che in Italia ha un costo del 30% superiore rispetto alla media degli altri paesi UE); eliminando gli sprechi, utilizzando fonti di energia rinnovabile e combinandola con quella proveniente dai canali abituali, monitorando l'andamento e approntando automatismi e blocchi temporanei in caso di picchi. Senza contare, inoltre, che l'immagine di un hotel green di per sé può migliorare il suo appeal. Inoltre, crediamo che la tecnologia debba stupire un po' gli ospiti, ma in modo discreto e mai invasivo: stupirli perché potranno appunto trovare anche in hotel tutti i confort a cui sono abituati, e se possibile in chiave ancora più gradevole."

Domotech accoglierà ancora i suoi partner, e potrà spiegare nel dettaglio le proprie proposte per il mondo hospitality, durante il prossimo evento H.I.T., che si terrà a Venezia il 29 ottobre prossimo, all'Hotel Garden Inn.

Nel frattempo, Domotech sarà felice di accogliere chiunque desideri approfondire i temi delle tecnologie per i luoghi nei quali viviamo presso la propria showroom di Pioltello (Milano), in via Monza 59. Qui sarà possibile toccare con mano le infinite e sempre nuove soluzioni che la tecnologia può regalarci per una vita migliore e più sicura.

